



Centro Nazionale Drammaturgia Italiana Contemporanea

con il contributo di



in collaborazione con



il patrocinio di



INDICE

Premio di drammaturgia CENDIC 2023

Dopo una pausa di tre anni dovuta alla pandemia da Covid 19, che ha costretto tutto il teatro italiano a una lunga sospensione e una lenta e difficile ripresa, torna in una nuova edizione il Premio di Drammaturgia CENDIC, il premio pensato dagli Autori per gli Autori.

Caratteristiche

Il Premio ha l'intento di favorire la promozione e la diffusione della scrittura teatrale e della lingua nazionali. Essendo un premio nato in seno ad un'associazione di drammaturghi, intende assicurare agli autori partecipanti tre cose essenziali:

1) un giudizio qualificato, dato dai colleghi drammaturghi e da una prestigiosa giuria tecnica;

2) premi concreti quali allestimento, repliche e pubblicazione in volume del testo vincitore;

3) attenzione, studio critico e pubblicità intorno a tutte e cinque le opere finaliste.

Caratteristiche del Premio CENDIC sono inoltre: la totale gratuità della partecipazione; la sicurezza che tutti i testi verranno esaminati in modo equanime e l'assoluta trasparenza delle valutazioni, grazie all'anonimato dei/delle concorrenti, garantito da un Notaio; la pubblicazione – in forma anonima – delle graduatorie sul sito del CENDIC, nel mese successivo alla proclamazione del testo vincitore.

Il Premio è aperto a tutti gli autori, iscritti o non iscritti al Cendic, ad altre associazioni di autori o alla Siae. Il Premio non pone limiti di età, di generi drammaturgici, di nazionalità, di sesso, di razza, di religione, di opinioni politiche. Criteri obbligatori sono invece che i testi siano degli originali scritti in italiano (non in dialetto e non opere di traduzione), non siano mai stati messi in scena, non siano mai stati pubblicati e non abbiano vinto altri premi. Possono partecipare anche autori di nazionalità straniera (questo soprattutto per includere anche gli autori figli di immigrati stranieri, cresciuti in Italia ma ancora privi di cittadinanza italiana).

L'edizione del Premio CENDIC 2023 è a tema libero. Verranno particolarmente apprezzati e considerati i testi che metteranno la scrittura innanzi a tutto. Ovvero, non solo l'attenzione ai valori linguistici, ma anche alla scansione dei tempi narrativi e degli snodi drammaturgici indispensabili alla costruzione di una storia scenicamente efficace.

La partecipazione al Premio CENDIC è gratuita.

Il Premio prevede l'assoluto anonimato dei concorrenti, garantito dal Notaio Giorgio Coco di Roma.

Ogni autore può partecipare con un solo testo. Qui di seguito le parole "opera" o "testo" verranno usate entrambe per indicare gli elaborati a concorso. Ogni testo può concorrere per una sola edizione del Premio, pertanto, non può essere stato già presentato nelle edizioni precedenti e non potrà essere ripresentato in edizioni successive. Cambiamenti di titoli e parziali rimaneggiamenti dell'opera, non appena rilevati, porteranno all'esclusione automatica e inappellabile della stessa.

Gli autori vincitori non possono concorrere nell'edizione immediatamente successiva a quella in cui si sono aggiudicati il Premio.

Il premio

Delle opere presentate, che rimarranno anonime secondo le modalità di seguito indicate, ne saranno selezionate cinque, delle quali una vincerà il Premio CENDIC di Drammaturgia.

Il premio per il vincitore consiste nell'allestimento dell'opera vincitrice, prodotta da TEATRO MANIA - Teatro Marconi, diretta da Felice Della Corte, nelle rappresentazioni dello spettacolo nel corso del 2024 al Teatro Marconi di Roma, e nella pubblicazione in volume ad opera della Casa editrice "La Mongolfiera".

Tutti i cinque finalisti godranno dell'iscrizione gratuita al CENDIC per il 2024 e della partecipazione alla serata di premiazione, nel corso della quale verranno presentati ad un pubblico di operatori teatrali, critici e studiosi insieme alle proprie opere, delle quali verranno lette alcune scene. Inoltre saranno protagonisti di interviste e approfondimenti su DRAMMA.it .

IL PREMIO SI SVOLGE IN DUE FASI.

Prima fase

I partecipanti al premio dovranno inviare i loro testi, entro e non oltre il 30 settembre 2023, esclusivamente per via telematica alla pec dedicata notaigiorgiococo@pec.it, del **notaio Giorgio Coco di Roma**, con studio in Via Postumia n.3 Roma - 00198, garante del premio.

I testi dovranno essere inviati in allegato formato pdf privo di firma e di qualsiasi altro elemento, anche informatico (sincerarsi cioè che il nome del concorrente non risulti visibile nelle info file), che possa ricondurre all'autore, contestualmente dovrà essere inviato un altro allegato contenente soltanto i dati anagrafici dell'autore, senza alcun richiamo all'opera; unico collegamento tra autore e opera sarà l'invio contestuale dei due allegati.

Il notaio assegnerà a ogni coppia di allegati ad esso pervenuti uno stesso numero, in modo che ad ogni testo numerato corrisponda l'autore contraddistinto dallo stesso numero. Il notaio custodirà separatamente gli allegati contenenti i testi anonimi e gli allegati contenenti i dati anagrafici degli autori privi di ogni riferimento all'opera. Scaduto il termine per l'invio dei testi al Notaio, quest'ultimo invierà alla pec del CENDIC soltanto gli allegati contenenti i testi anonimi affinché vengano giudicati dalla giuria della cosiddetta prima fase.

La giuria della prima fase sarà composta dagli autori iscritti al Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea – CENDIC che vorranno farne parte e che, entro il 10 settembre 2023, invieranno la propria adesione via mail (info@cendic.it) alla Presidente del CENDIC, che è anche la Presidente della Giuria del Premio.

La giuria sarà suddivisa in sezioni contraddistinte con numeri romani e costituite da un numero uguale di giurati, non inferiore a 4 (quattro). Per la corretta formazione delle sezioni potrebbe esserci la necessità di richiedere l'adesione di ulteriori giurati.

Ad ogni sezione sarà attribuito un ugual numero di testi e, se il numero delle opere pervenute dovesse risultare matematicamente indivisibile

per il numero delle sezioni costituite, i testi avanzati dopo l'uguale ripartizione saranno assegnati alle sezioni per estrazione, il tutto sotto la direzione e il coordinamento della Presidente. Una volta effettuata l'attribuzione alle sezioni dei testi a concorso, questi verranno recapitati, sempre in forma anonima, ai giurati delle rispettive sezioni mediante posta elettronica.

Ogni sezione avrà quattro settimane di tempo per la lettura delle opere assegnate. Quindi ogni membro di sezione esprimerà obbligatoriamente tre voti e, pena la decadenza dal premio, non potrà votare la propria opera. Nel caso in cui, avendo partecipato al Premio, la sua opera sia stata casualmente assegnata alla sua sezione, all'atto del recepimento dei testi il socio giurato può chiedere alla Presidente del Premio di essere spostato in un altro gruppo di lettura.

Le schede non contenenti tre preferenze saranno annullate. Effettuata la votazione, le schede, ognuna delle quali dovrà recare il nominativo e il recapito del votante, saranno inviate per posta elettronica alla pec della presidenza del CENDIC, presidente@pec.cendic.it, entro e non oltre il giorno 30 ottobre 2023 e le stesse non potranno essere consultate da soggetti estranei agli addetti allo spoglio dei voti, se non dopo l'assegnazione del Premio.

Sotto il coordinamento della Presidente CENDIC saranno conteggiati i voti riportati dalle singole opere e le prime dieci più votate saranno rinviate per posta elettronica a tutti i soci giurati di tutte le sezioni, i quali avranno dieci giorni di tempo per votare – tra questi primi dieci arrivati – i tre testi che giudicheranno migliori. Anche in questa seconda votazione, le schede non contenenti tre preferenze saranno annullate e non è permesso votare per la propria opera, pena la decadenza dal Premio.

Effettuata la seconda votazione, le schede, ognuna delle quali dovrà recare il nominativo e il recapito del votante, saranno inviate per posta elettronica alla pec della presidenza del CENDIC, presidente@pec.cendic.it, entro e non oltre il giorno 12 novembre 2023 e le stesse non potranno essere consultate da soggetti estranei agli addetti allo spoglio dei voti, se non dopo l'assegnazione del Premio.

Sotto il coordinamento della Presidente CENDIC saranno conteggiati i voti riportati dalle singole opere e le cinque opere che avranno ricevuto più preferenze passeranno alla seconda fase.

I titoli delle opere componenti la cinquina dei finalisti non verranno resi pubblici prima della cerimonia pubblica di presentazione degli autori finalisti e la designazione dell'opera vincitrice.

Attraverso il presente bando si rende pertanto noto ai partecipanti che, se da un lato il premio garantisce l'anonimato delle opere, dall'altro le opere non saranno giudicate tutte dagli stessi giurati, dipendendo esclusivamente dal caso l'assegnazione dei singoli testi ai giurati, componenti in ugual numero, non inferiore a quattro, le costituite sezioni. Si garantisce invece che tutte le dieci opere più votate verranno lette da tutti i soci giurati per la seconda votazione, con la quale verrà designata la cinquina delle opere finalisti.

Seconda fase

Per la seconda fase del Premio CENDIC, la giuria tecnica, che designerà il vincitore tra i cinque finalisti (o più di cinque in caso di votazione ex aequo), è composta da: **Nicasio Anzelmo**, regista; **Pietro Bontempo**, attore e regista; **Alessandro Chiti**, scenografo; **Tania Corsaro**, produttrice teatrale; **Emilia Costantini**, critica teatrale e scrittrice; **Felice Della Corte**, attore e regista, Direttore artistico del Teatro Marconi di Roma; **Maria Rosaria Omaggio**, attrice e regista; **Domenico Pantano**, attore e produttore teatrale, **Marina Tagliaferri**, attrice; **Orazio Torrisi**, produttore e regista; **Pamela Villoresi**, attrice, Direttrice artistica del Teatro Biondo Stabile di Palermo.

A loro si affianca la Presidente del CENDIC, **Maria Letizia Compatangelo**, che coordinerà i lavori della giuria tecnica senza diritto di voto, avendo già votato nella prima fase.

La giuria tecnica riceverà i testi finalisti senza indicazione dei nomi degli autori e senza graduatorie.

Ogni membro della giuria tecnica dovrà compilare una scheda di valutazione per ognuna delle opere finaliste ed esprimere il proprio voto entro il 30 novembre 2023.

I voti della giuria giungeranno separatamente, tramite posta elettronica, all'indirizzo della Presidente del Premio. Il voto a maggioranza semplice sancisce il testo vincitore.

L'identità dell'autore è conosciuta solo dal notaio Giorgio Coco che, a votazione avvenuta, nella prima decade del mese di dicembre 2023 verbalizzerà in Roma, alla presenza della Presidente del CENDIC, i risultati del premio, con l'individuazione dei nomi dei finalisti e del vincitore. Tale verbale rimarrà secretato sino al giorno della premiazione.

La Presidente del CENDIC provvederà a stilare la Motivazione del Premio e ad informare i cinque autori finalisti, invitandoli alla serata di premiazione, che avrà luogo tra la seconda decade di dicembre 2023 e la terza decade di gennaio 2024 al Teatro Marconi di Roma.

La presenza degli autori finalisti alla cerimonia di proclamazione del testo vincitore è conditio sine qua non per concorrere all'assegnazione del Premio.

In quella sede gli autori dei cinque testi finalisti verranno presentati al pubblico e agli addetti ai lavori, le loro opere illustrate dai componenti della giuria tecnica e da noti attori italiani del **Nuovo Imaie** che ne leggeranno alcune scene.

Per meglio favorire contaminazioni tra diversi settori artistici, in particolare tra TEATRO e AUDIOVISIVO, e per meglio favorire la diffusione e la conoscenza della Drammaturgia Italiana Contemporanea nell'ambito cinematografico, durante la serata della premiazione, la giuria tecnica del Premio CENDIC, integrata dalla SEGRETERIA della Federazione AUT-AUTORI, attribuirà un premio speciale all'opera cinematografica, realizzata negli ultimi 5 anni, tratta da un testo di drammaturgia italiana contemporanea.

Il Premio speciale, denominato **AUTORI**, sarà costituito da una targa e una somma di euro 1.000 assegnati all'autore o agli autori dell'adattamento cinematografico.

Si procederà infine alla proclamazione del testo vincitore del Premio CENDIC di Drammaturgia 2023, che avverrà con la lettura "in diretta" da parte del notaio Giorgio Coco dei voti della giuria tecnica; quindi, l'autrice/autore dell'opera premiata verrà chiamata/o sul palco, ove verrà data lettura della Motivazione del Premio e consegnata una targa celebrativa.

Il Premio CENDIC consisterà nell'allestimento dello spettacolo, che sarà prodotto dal Teatro Marconi di Roma, diretto da Felice Della Corte, entro il 2024 e nella pubblicazione in volume ad opera della Casa editrice "La Mongolfiera".

La rivista on line **Dramma.it** dedicherà interviste e approfondimenti ai cinque autori finalisti.

Calendario:

5 agosto 2023 apertura del Bando del Premio CENDIC di Drammaturgia 2023;

30 settembre 2023 chiusura del bando;

30 ottobre 2023 risultati prima votazione dei giurati CENDIC divisi per sezioni, con individuazione dei dieci testi più votati, che costituiranno i semifinalisti;

12 novembre 2023 risultati della seconda votazione della giuria dei soci CENDIC al completo, con l'individuazione dei cinque testi più votati, che costituiranno la cinquina dei finalisti;

30 novembre 2023 raccolta dei voti della giuria tecnica;

Prima decade dicembre 2023 verbalizzazione dei voti da parte del Notaio Giorgio Coco e individuazione dei nomi degli autori/autrici, che rimarranno secretati sino alla serata di premiazione;

Seconda decade di dicembre 2023/terza decade di gennaio 2024 cerimonia di presentazione dei cinque testi finalisti e proclamazione dell'opera vincitrice del Premio CENDIC di Drammaturgia 2023 e assegnazione del Premio AUT "Autori".

Febbraio 2024 pubblicazione delle votazioni sul sito del CENDIC

(Il CENDIC si riserva di comunicare eventuali cambiamenti di date)